



30.1.2015

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione n. 2051/2013, presentata da Martina Kurz, cittadina tedesca, sul superamento dei limiti di biossido di carbonio nell'aria nella città di Reutlingen, Germania

1. Sintesi della petizione

La firmataria reclama per il fatto che i livelli autorizzati delle emissioni di biossido di carbonio nella città di Reutlingen vengono superati per lo meno 60 volte l'anno e che le misure adottate dalla città non sono sufficienti per ridurli. A differenza di quanto accade in altre città e paesi, la politica tariffaria applicata agli autobus non incentiva le persone a utilizzarli, e quindi si preferisce utilizzare l'automobile.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile l'8 agosto 2014.

La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 216, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 30 gennaio 2015

La prevenzione dei cambiamenti climatici è una priorità strategica dell'Unione europea. Quest'ultima ha adottato un quadro giuridico globale per la riduzione di emissioni di CO₂ onde contrastare il cambiamento climatico. Le misure giuridiche dell'UE in vigore non prevedono tuttavia limiti di CO₂ per l'ambiente esterno.

Per quanto concerne il secondo aspetto sollevato dalla firmataria, è opportuno osservare che la politica tariffaria delle società di autobus rientra tra le questioni di competenza delle amministrazioni locali. In effetti, sebbene una serie di misure adottate a livello di UE aiuterà

gli Stati membri a ridurre le emissioni di CO₂, come ad esempio le norme di emissione di anidride carbonica per le autovetture e i furgoni nuovi, spetta agli Stati membri e alle amministrazioni locali l'attuazione di politiche e misure volte a limitare le emissioni prodotte da settori quali trasporti, edilizia e rifiuti.

Conclusione

Le materie summenzionate non sono disciplinate a livello di Unione bensì dal diritto nazionale.